

Bilancio Sociale 2022

**FONDAZIONE SAN SEBASTIANO
DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE
IMPRESA SOCIALE - ETS**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
<i>Aree Territoriali di Operatività.....</i>	6
<i>Valori e Finalità Perseguite (Missione Dell'ente – Come Da Statuto/Atto Costitutivo).....</i>	8
<i>Attività Statutarie Individuate e Oggetto Sociale (Art. 5 DI N. 117/2017 e/o All'art. 2 DI Legislativo N. 112/2017 o Art. 1 L. N. 381/1991).....</i>	8
<i>Altre Attività Svolte in Maniera Secondaria/Strumentale</i>	10
<i>Collegamenti con Altri Enti del Terzo Settore (Inserimento In Reti, Gruppi Di Imprese Sociali...)</i>	10
<i>Contesto di Riferimento</i>	10
<i>Storia dell'organizzazione</i>	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
<i>Numero di Cda/Anno + Partecipazione Media</i>	16
<i>Partecipazione</i>	16
<i>Mappatura dei Principali Stakeholder</i>	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	20
<i>Tipologie, consistenza e composizione del personale retribuito.....</i>	20
<i>Attività di Formazione e Valorizzazione Realizzate</i>	22
<i>Contratto di Lavoro Applicato ai Lavoratori</i>	24
<i>Natura delle Attività Svolte dai Volontari</i>	25
<i>Struttura dei Compensi, delle Retribuzioni, delle Indennità di Carica Attribuiti ai Componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo e ai Dirigenti</i>	25
<i>Rapporto tra Retribuzione Annuale Lorda Massima e Minima dei Lavoratori Dipendenti dell'ente</i>	25
<i>Importo dei Rimborsi Complessivi Annuali e Numero di Volontari che ne hanno Usufruito</i>	25
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	26
<i>Dimensioni di Valore e Obiettivi di Impatto.....</i>	26
<i>Governance Democratica ed Inclusiva. Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali negli organi decisionali sul totale dei componenti</i>	26
<i>Partecipazione e Inclusione dei Lavoratori, Coinvolgimento dei Lavoratori, Crescita Professionale dei Lavoratori e Aumento del Livello di Benessere Personale dei Lavoratori</i>	27
<i>Resilienza Occupazionale, Capacità di Generare Occupazione, Capacità di Mantenere Occupazione ...</i>	27
<i>Cambiamenti sui Beneficiari Diretti e Indiretti, Miglioramento/Mantenimento Qualità della Vita (Beneficiari Diretti/Utenti) e Aumento del Livello di Benessere Personale degli Utenti</i>	27

<i>Accessibilità ai Servizi</i> Le modalità di accesso alla struttura sono definite dalla convenzione stipulata con la ASL di competenza.....	28
<i>Relazioni con la Comunità E Sviluppo Territoriale, Sviluppo E Promozione Del Territorio.....</i>	29
<i>Sviluppo Imprenditoriale e di Processi Innovativi, Creatività e Innovazione.....</i>	29
<i>Conseguenze sulle Politiche Pubbliche, Risparmio per PA e Aumento delle Risorse di Natura Pubblica da Riallocare</i>	29
<i>Conseguenze sulle Politiche Pubbliche, Rapporti con Istituzioni Pubbliche e Aumento e Stabilizzazione dei Processi di Co-Programmazione e Co-Progettazione</i>	29
<i>Sostenibilità Ambientale, Attività di Conservazione e Tutela dell'ambiente e Aumento del Conferimento dei Rifiuti Urbani in Discarica.....</i>	29
<i>Sviluppo Tecnologico, Utilizzo di Ict, Competenze Ict e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema Attraverso l'utilizzo di Tecnologie</i>	30
<i>Output sui Beneficiari Diretti e Indiretti.....</i>	31
<i>Outcome sui Beneficiari Diretti e Indiretti</i>	31
<i>Tipologia Attività Esterne.....</i>	35
<i>Possesso di Certificazioni di Organizzazione, di Gestione, di Qualità</i>	35
<i>Explicitare il Livello di Raggiungimento degli Obiettivi di Gestione Individuati, gli Eventuali Fattori Risultati Rilevanti per il Raggiungimento (o il Mancato Raggiungimento) degli Obiettivi Programmati</i>	36
<i>Elementi/Fattori che Possono Compromettere il Raggiungimento Dei Fini Istituzionali E Procedure Poste In Essere Per Prevenire Tali Situazioni</i>	36
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	38
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	40
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	40
<i>Descrizione Sintetica Delle Attività Svolte In Tale Ambito E Dell'impatto Perseguito Attraverso La Loro Realizzazione.....</i>	41
<i>Coinvolgimento Della Comunità</i>	41
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	42
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	42
<i>Relazione Organo Di Controllo.....</i>	42

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Gentile lettore,

quello che sta sfogliando è il Bilancio Sociale della Fondazione San Sebastiano della Misericordia di Firenze ETS – Impresa Sociale nata in seguito alla trasformazione attuata con l'esercizio 2013 per rafforzare l'impegno dell'ente e le sue risorse, così definitivamente legate all'assistenza ai disabili. Il Bilancio Sociale rappresenta quindi oggi più che mai lo strumento attraverso il quale intendiamo perseguire un basilare obiettivo di trasparenza che completi le informazioni di tipo economico-finanziario integrate nel bilancio d'esercizio con le esigenze concrete delle diverse attività. Adempiamo così ad un preciso obbligo di legge fornendo dati e cifre che consentano a tutti i lettori, donatori, partner nonché alle istituzioni, ai familiari e ai cittadini interessati, di poter valutare l'ampiezza e la qualità delle nostre attività.

Il Bilancio Sociale racchiude nelle poche pagine che seguono la descrizione tabellare di quanto, con forza e passione, sviluppa quotidianamente il nostro impegno per mettere a disposizione della comunità servizi di assistenza medica e sociale capaci di rispondere alle esigenze dei pazienti e delle loro famiglie non determinati dal profitto ma sviluppati nel quadro di quel volontariato cristiano che da otto secoli è rappresentato nella nostra città dalla Ven. Arc. della Misericordia di Firenze che ha promosso la costituzione della Fondazione.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Seguendo i principi di trasparenza e verificabilità, propri di un bilancio sociale, il documento è stato elaborato perseguendo i seguenti criteri: linguaggio semplice e chiaro; affidabilità delle fonti da cui sono state tratte le informazioni; completezza dei dati; aggregazione semplice (anche dal punto di vista visivo) delle informazioni e dei dati raccolti.

Gran parte del lavoro che ha prodotto questo Bilancio Sociale ha riguardato l'attenta integrazione dei dati del Bilancio di Gestione 2022 con gli strumenti ed i documenti di programmazione, gestione, controllo e valutazione quotidianamente utilizzati per la gestione degli affari correnti della Fondazione. I verbali degli incontri degli organi preposti al controllo sull'andamento amministrativo dell'Ente sono stati riletti, analizzati e restituiti in modo da farli diventare parte integrante e sostanziale di questo documento.

Al processo hanno partecipato: il Consiglio di Amministrazione, i responsabili e il personale dei Servizi di Sede e il Revisore Unico.

Il Bilancio Sociale 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2023

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	FONDAZIONE SAN SEBASTIANO DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE - IMPRESA SOCIALE - ETS
Codice fiscale	05675240484
Partita IVA	05675240484
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	PIAZZA DUOMO N.20 - 50122 - FIRENZE (FI)
Residenza e diurno	VILLA VALENTINA - VIA DEL POGGIOLINO N. 12 - FIRENZE (FI)
Residenza	VILLA ALESSANDRO - VIA DI BRACCIATICA N. 21 - LASTRA A SIGNA (FI)
Appartamento per la psichiatria	VIA DEI PILASTRI N. 3 - FIRENZE (FI)
Appartamento per la psichiatria	BORGO PINTI N. 62 - FIRENZE (FI)
Appartamento per la psichiatria	VIA DEL PELLEGRINO N. 43 - FIRENZE (FI)
Centro CREA e Ambulatori di Neuropsichiatria, Psichiatria, Psicologia e Logopedia	VIA DEL SANSOVINO N. 176 - FIRENZE (FI)
Appartamento per il DOPODI NOI	VIA GIOBERTI N. 31 - FIRENZE
Appartamento per il DOPODI NOI	VIA MASACCIO N. 34B – SCANDICCI (FI);
Appartamento per il DOPODI NOI	LARGO SPONTINI N. 19 – SCANDICCI (FI);

Aree Territoriali di Operatività

La Fondazione San Sebastiano svolge la sua attività nelle residenze Villa Valentina e Villa Alessandro, nei Gruppi Appartamento, nel Centro di Ricerca CREA e negli Ambulatori di neuropsichiatria, psicologia, psichiatria e logopedia che ad esso afferiscono, rivolgendosi ad adulti o adolescenti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali stabilizzate, non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, sulla base di progetti assistenziali e riabilitativi specificatamente finalizzati alla disabilità intellettiva, nonché a livello ambulatoriale alla popolazione in generale.

Il territorio della AUSL Toscana Centro costituisce l'area di operatività della Fondazione.

LE RESIDENZE

Le nostre residenze accolgono adulti o adolescenti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali stabilizzate, non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, non assistibili a domicilio, sulla base di progetti abilitativi/riabilitativi specificatamente finalizzati alla disabilità intellettiva:

- Villa Valentina: la struttura è costituita da un'antica villa signorile dove nel corpo centrale, vengono accolti ospiti residenti e diurni che necessitano di alta attenzione sanitaria e assistenziale e di riabilitazione neuromotoria; nella ex-limonaia, ristrutturata completamente in piccoli appartamenti, vengono accolti gli ospiti residenti e diurni più autosufficienti, per essere abilitati alle autonomie personali, abitative, sociali e addestrati all'attività lavorativa. La villa è immersa in un grande parco di circa 4 ettari dove gli ospiti possono godere i vantaggi della campagna pur essendo nel cuore della città, in una delle zone più prestigiose e belle di Firenze fra le colline tra Fiesole e Careggi.

Possono essere ospitati 37 pazienti nella residenza e 25 in diurno: 27 utenti sono in RSD e 10 in riabilitazione intensiva; i 25 del diurno sono in riabilitazione intensiva ed estensiva. Per gli ospiti del diurno è garantito il trasporto, con automezzi attrezzati, da parte della Misericordia di Firenze o in collaborazione con Pubbliche assistenze delle zone di provenienza dell'interessato.

- Villa Alessandro la RSD inaugurata nel giugno 2004, ospita in residenza 29 disabili intellettivi portatori di handicap neuromotorio e/o psichico ed è stata realizzata tenendo presente che la struttura residenziale rappresenta essa stessa uno strumento terapeutico. Villa Alessandro si articola in tre gruppi di appartenenza, distinti dal punto di vista abitativo ed organizzativo, per stimolare gli ospiti ad instaurare relazioni più personali, a dimensione familiare, coniugando i vantaggi dell'appartenenza al piccolo gruppo con la ricchezza di opportunità sociali offerte dall'essere inseriti in una comunità di vita più ampia. L'antidoto al fenomeno della istituzionalizzazione che abbiamo utilizzato è stato quello di piegare la nostra organizzazione alla valorizzazione della "decisionalità" degli ospiti e alla loro possibilità di autodeterminarsi, in modo che "passino dallo stare in istituto all'abitare una casa".

Curiamo l'integrazione dei nostri ospiti con il tessuto sociale del territorio, facilitando per i disabili l'utilizzo dei mezzi pubblici e gli accessi ai servizi culturali, ricreativi, sportivi e la loro partecipazione agli eventi sociali e religiosi più importanti.

Promuoviamo la cultura dell'"inclusione sociale": la casa e il giardino sono concepiti in modo che anche le persone disabili presenti in struttura siano coinvolte attivamente nei cicli produttivi e lavorativi, secondo le loro competenze e con la supervisione dei tecnici della riabilitazione, responsabili del loro progetto abilitativo/riabilitativo e le loro attività non siano semplicemente occupazionali, ma realmente utili nell'economia del "villaggio".

I GRUPPI APPARTAMENTO DELLA PSICHIATRIA

Il Servizio Residenziale per pazienti psichiatrici si compone di 3 appartamenti convenzionati con la AUSL Toscana Centro.

Gli appartamenti, da tre/quattro posti ciascuno, sono collocati nel centro storico e permettono pertanto uno scambio vivo e quotidiano con il tessuto sociale cittadino. Le persone ospitate sono in totale 10, tutte sono

affette da patologie psichiatriche gravi o medio gravi, non associate a disabilità motoria o deficit cognitivo, con disagio sociale.

I GRUPPI APPARTAMENTO PER IL "DOPODINOI"

Il Servizio Residenziale per la disabilità intellettiva si compone di 3 appartamenti in associazione temporanea di scopo con la Società della Salute di Firenze e Nord-Ovest, denominati "Accasamia", "Largo Spontini" e "Casa dei Sogni". Le persone ospitate sono in totale 15.

Gli appartamenti sono collocati in quartieri centrali così da permettere uno scambio vivo e qualitativo con il tessuto sociale cittadino.

IL CENTRO DI RICERCA E AMBULATORI CREA

Il progetto avviato nel 2009 è finalizzato alle attività di ricerca scientifica, formazione, clinica di alta specializzazione per la persona adulta con disabilità intellettiva e disturbi dello spettro autistico.

Le attività di ricerca principali riguardano la fenomenica dei disturbi psichiatrici nelle persone con disabilità intellettive e disturbi dello spettro autistico, lo sviluppo di servizi di salute mentale adeguati ai bisogni di queste persone, la natura della complessa vulnerabilità psico-fisica, l'implementazione di criteri di programmazione e di esito degli interventi centrati-sulla-persona, con particolare attenzione alla qualità di vita.

CREA ha prodotto più di 300 fra articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali e nazionali con e senza impact factor (IF medio annuo 10.8), capitoli di libri e documenti considerati dalla comunità scientifica di centrale importanza per l'evoluzione delle pratiche cliniche, della ricerca e dell'organizzazione dei servizi della salute mentale della persona adulta con disabilità intellettive e disturbi dello spettro autistico.

Ha inoltre prodotto e validato strumenti specifici per la valutazione psicopatologica (sistema SPAIDD) e per la della Qualità di Vita dell'individuo e della famiglia (BASIQ, QuIQ, SIQF). Questi strumenti sono inseriti nella pratica clinica ordinaria della Fondazione San Sebastiano, così come in altri centri dedicati a persone adulte con disturbi del neurosviluppo.

CREA occupa oggi un ruolo di rilievo nelle attività delle principali società scientifiche nazionali ed internazionali del settore ed è stato scelto come Centro di riferimento scientifico e formativo dall'Associazione Scientifica degli Istituti di Riabilitazione della Regione Toscana (ASIR). E' coinvolto nel tavolo di lavoro dell'Azienda Sanitaria di Firenze per la ridefinizione dei criteri di scelta dei servizi abilitativi e residenziali per le persone con disturbi del neurosviluppo.

Dal 2012 Fondazione San Sebastiano finanzia e coordina l'unico Dottorato di ricerca specialistico italiano sulla psichiatria della Disabilità Intellettiva (Università degli studi di Firenze - Dipartimento di Neuroscienze).

Le attività cliniche svolte nel centro, strutturate secondo un'integrazione multidisciplinare di professionisti del settore (psichiatra, psicologo) sono orientate all'analisi, alla definizione e alla presa in carico delle problematiche di salute mentale ed organica di persone con disabilità Intellettiva. Quando necessario, viene attivata una collaborazione con i professionisti di tutte le specializzazioni mediche operanti negli Ambulatori della Misericordia di Firenze.

In tutta Italia CREA ha svolto e svolge attività di formazione specialistica per gli operatori della Fondazione San Sebastiano, per associazioni e strutture residenziali oltre a molti servizi di salute mentale che stanno organizzando unità e attività dedicate alle persone con disabilità intellettive e disturbi dello spettro autistico.

AMBULATORI DI PSICHIATRIA, NEUROPSICHIATRIA, PSICOLOGIA E LOGOPEDIA

Il servizio, che si rivolge alla popolazione generale, è gestito in collaborazione con gli Ambulatori della Misericordia di Firenze e si svolge sui quattro Presidi di Firenze (Via del Sansovino 176, Vicolo Adimari 1, Viale de'Mille 90, Piazzetta Valdambra 8).

Le specialistiche gestite sono:

Psichiatria Generale,

Psichiatria per Disturbi Neurosviluppo,

Neuropsichiatria,

Neuropsichiatria per Disturbi Del Neurosviluppo,

Psicosessuologia,
Psicoterapia Minori, Adulti, Coppie,
Neuropsicologia,
Diagnosi Disturbi Specifici dell'apprendimento riconosciuta dalla Regione Toscana per Minori e Adulti,
Logopedia Infanzia e Adulti.

Valori e Finalità Perseguite (Missione Dell'ente – Come Da Statuto/Atto Costitutivo)

La Fondazione San Sebastiano della Misericordia di Firenze si occupa della gestione di servizi di assistenza, riabilitazione e cura di pazienti con disabilità intellettiva ed altre patologie afferenti all'ambito della salute mentale di natura grave e gravissima.

Nella nostra realtà la presenza di strutture dedicate all'assistenza, cura e riabilitazione di disabili fisici, psichici e sensoriali è essenziale sia come presidio sanitario e riabilitativo che quale centro di aggregazione di iniziative volte alla piena inclusione sociale e di attenzione verso i loro bisogni e quelli delle loro famiglie.

Considerando tali obiettive necessità la Fondazione ha identificato le linee strategiche che guidano le attività svolte:

- porre al centro del processo la persona cui è rivolta l'azione;
- profonda conoscenza e grande attenzione per il contesto storico, culturale, sociale in cui si agisce;
- assunzione del modello partecipativo fondato sulla valorizzazione delle risorse locali e sulla gestione decentrata delle azioni progettuali.

Le azioni sono rivolte verso persone con gravi disabilità per assicurare loro servizi che siano resi da un gruppo di uomini solidali, rispettosi delle diversità, attenti ai problemi degli "ultimi", pronti ad impegnarsi in esperienze di volontariato, ovvero cittadini e professionisti consapevoli.

Attività Statutarie Individuate e Oggetto Sociale

(Art. 5 DI N. 117/2017 e/o All'art. 2 DI Legislativo N. 112/2017 o Art. 1 L. N. 381/1991)

Dal 9 novembre 2006 la Fondazione ha assunto l'attività di assistenza socio-sanitaria delle strutture di Villa Valentina (in Firenze) e di Villa Alessandro (in Lastra a Signa) nonché di alcune case famiglia nel territorio del Comune di Firenze in forza delle deliberazioni degli Enti Locali (Ordinanza del Sindaco del Comune di Firenze n. 2006/00923 del 30/10/06; Ordinanza del Sindaco del Comune di Firenze n. 2006/00971 del 15/11/06; Ordinanza del Sindaco del Comune di Firenze n. 2006/00933 del 02/11/06; Ordinanza del Sindaco del Comune di Lastra a Signa n.175/2006 del 3/11/06; Ordinanza del Sindaco del Comune di Lastra a Signa n.177/2006 del 6/11/06 in rettifica della n.175/2006).

Si riporta qui di seguito l'art. 3, estratto del nuovo statuto modificato a seguito della entrata in vigore del D. lgs 117/2017 e D. lgs 112/2017, registrato a Firenze in data 01/04/2021, al numero 13509:

La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di solidarietà sociale attraverso il compimento delle seguenti attività di interesse generale:

- *la gestione di servizi residenziali, diurni ed ambulatoriali per l'assistenza, la cura, la riabilitazione e l'inclusione sociale di persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali;*
- *la promozione della ricerca scientifica finalizzata ad acquisire nuove conoscenze sulla eziologia e sulle caratteristiche biologiche e cliniche delle patologie mediche che colpiscono i pazienti con disabilità intellettiva;*
- *l'elaborazione di programmi di educazione e formazione professionale con riferimento agli ambiti istituzionali delle attività di ricerca ed assistenza socio-sanitaria e riabilitativa, da attuare direttamente o in collaborazione con altri enti, anche in conformità con i programmi di Educazione Continua in Medicina (E.C.M.).*

Per realizzare i suoi scopi istituzionali, la Fondazione, avvalendosi anche dell'opera volontaria dei sostenitori, si propone di svolgere la propria attività esclusivamente nell'ambito dei settori sanitario, scientifico e sociale, attraverso:

- la costituzione e gestione di centri di assistenza sanitaria e riabilitazione diurna e residenziale per disabili (centri di riabilitazione, gruppi appartamento e case famiglia, centri di occupazione, scuole speciali, colonie di vacanze, centri di addestramento, laboratori protetti, inserimenti lavorativi a carattere terapeutico, percorsi di inclusione sociale e servizi per la tutela dei diritti);*
- la costituzione e gestione di laboratori biomedici e centri di ricerca volta allo sviluppo di nuovi farmaci, nuove modalità terapeutiche e tecnologie biomediche per migliorare le fasi diagnostica e terapeutica;*
- l'apertura di poliambulatori per accertamenti specialistici, diagnostici e strumentali;*
- l'assistenza e solidarietà cristiana a favore delle persone con disabilità intellettiva;*
- la gestione, ristrutturazione e locazione di beni immobili occorrenti alla propria attività;*
- l'acquisto e l'assunzione del possesso di beni mobili ed immobili, impianti, attrezzature e materiali utili o necessari per l'espletamento della propria attività e la loro amministrazione e gestione;*
- lo sviluppo di metodi diagnostici, strumenti psicometrici e procedimenti terapeutici e la produzione di risorse volte al miglioramento della salute delle persone con disabilità intellettiva;*
- l'istituzione ed il conferimento di premi e borse di studio;*
- la promozione e lo sviluppo del concetto di qualità di vita per le persone con disabilità intellettiva, inteso come ottimizzazione individuale della relazione fra attribuzione di importanza e percezione di soddisfazione nei vari ambiti di vita con riferimento a tutto l'arco dell'esistenza;*
- l'attività di addestramento e formazione permanente degli operatori nei settori di interesse istituzionale, nonché la formazione specialistica, in collaborazione con le Università ed altre Istituzioni nazionali ed internazionali;*
- la promozione di forme di collaborazione scientifica con enti, istituzioni, laboratori di ricerca, italiani e stranieri, nonché con altri organismi internazionali, al fine di realizzare programmi coordinati e progetti comuni di ricerca;*
- la diffusione in ambito nazionale ed internazionale delle conoscenze scientifiche acquisite attraverso le ricerche condotte con le attività cliniche e di riabilitazione svolte;*
- la tutela della proprietà intellettuale dei risultati dell'attività di ricerca e la valorizzazione economica degli stessi al fine esclusivo di reperire risorse aggiuntive da destinare alla ricerca ed alla qualificazione del personale;*
- la sperimentazione ed il monitoraggio di forme innovative di gestione ed organizzazione in campo sociale, sanitario e della ricerca biomedica;*
- la promozione di centri di valutazione per la salute mentale, con particolare riguardo alla disabilità intellettiva;*
- lo svolgimento in proprio, o con altri soggetti pubblici e privati, in forma societaria o con altre forme di collaborazione, di attività strumentali, anche produttive, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti per gli enti non profit.*

La Fondazione utilizzerà per il perseguimento delle proprie finalità il reddito prodotto dal proprio patrimonio nonché i proventi derivanti dalle entrate delle sue attività che, a qualsiasi titolo, pervengano ad essa. La Fondazione potrà partecipare alla costituzione di altre fondazioni, associazioni o consorzi, con o senza personalità giuridica, italiani o esteri, che abbiano tra i propri fini scopi uguali o connessi a quelli propri o che, operando in settori connessi al proprio, possano apportare alla Fondazione uno specifico contributo in termini di risorse umane organizzative, patrimoniali e finanziarie. Per il conseguimento dei propri scopi, in concomitanza di feste, celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, la fondazione potrà altresì promuovere occasionalmente raccolte pubbliche di fondi, anche mediante offerte di modico valore.

Altre Attività Svolte in Maniera Secondaria/Strumentale

Assenti

Collegamenti con Altri Enti del Terzo Settore (Inserimento In Reti, Gruppi Di Imprese Sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Ven. Arc.ta della Misericordia di Firenze	2006
Ambulatori della Ven. Arc.ta Misericordia di Firenze - Impresa sociale	2013
A.S.I.R. Toscana	2009
ANFFAS Firenze	2009
PAMAPI Onlus	2009
AIABA Onlus	2009
ODA Firenze	2009
CTE Onlus	2009
IRRCS Stella Maris	2009
Fondazione ODA Firenze Onlus	2007
AIAS onlus	2009
Associazione Trisomia 21 APS	2021
CESVOT onlus	2010
AICS – Associazione Italiana Cultura e Sport	2011
Confcoopertive Toscana	2013
Fon. Coop	2015
Cooperativa Centro Vittoria	2016
CONVOI S.c.s onlus	2017
ARFIE - European NGO	2012
Istituto di Riabilitazione di Agazzi	2013
Fondazione Filippo Turati Onlus	2018
Fondazione Opera Santa Rita Onlus	2012
Associazione Agrabah Onlus	2012

ConSORZI: non presenti

Altre partecipazioni e quote (valore nominale): non presenti

Contesto di Riferimento

La presenza delle strutture in un'area metropolitana come quella fiorentina rappresenta il fattore di sviluppo partecipativo per lavorare con la comunità. Infatti emerge come prioritaria attività l'assistenza a persone che altrimenti potrebbero sommarsi agli emarginati ed esclusi dalla comunità, intendendo porsi come fattore di

pace prevenendo ipotetiche preferenze che alimentino rivalità sociali o tendano ad escludere coloro che meno manifestano il proprio disagio.

Storia dell'organizzazione

Nella società agricola precedente la rivoluzione industriale di fine '800 il disabile intellettivo e il malato di mente avevano un posto ed una dignità precisa, ma con l'avvento del progresso tecnico-scientifico e il conseguente affermarsi dell'efficietismo economico e delle ideologie eugenetiche la disabilità e la malattia mentale sono divenute una vergogna da nascondere. Nascono ai primi del novecento le grandi Istituzioni per il ricovero e la segregazione (a Firenze: San Salvi, Cottolengo, Istituto Umberto 1°, ecc.), addirittura in alcuni paesi si pianificano e si praticano i primi grandi stermini di massa dei disabili e dei malati di mente (Stati Uniti con Madison Grant e Germania con Hitler e Mengele).

Nel secondo dopo guerra, grazie al cambio di valori legato alle grandi carte dei diritti dell'uomo, i familiari cominciano a costituirsi in associazioni per l'assistenza e la tutela dei propri figli disabili, a Firenze in particolare nacquero AMIG, AIABA, ODA, PAMAPI, in Italia ANFFAS, AIAS, ecc. Anche la Legge 833 del 1978 che istituisce la sanità regionale, nell' «ex articolo 26» prevede la trasformazione degli Istituti di ricovero per disabili in Istituti di Riabilitazione secondo le nuove concezioni definite nella carta costituzionale e attuate nella riforma socio-sanitaria.

Il Conte Alessandro e la Contessa Valentina Contini Bonacossi, genitori di un figlio autistico di nome Antonio, si preoccuparono per la sua assistenza e abilitazione-riabilitazione e, assieme ad altri familiari di figli autistici o disabili neuropsichici, acquistarono una Villa sulla Via Bolognese e istituirono nell'estate del 1969 l'AMIG, Associazione Minorati Gravi per la gestione di un Istituto di ricovero e cura all'avanguardia.

La realizzazione dell'Istituto di Villa Valentina fu la conseguenza del fervore politico e culturale fiorentino di quegli anni, che portò alla successiva chiusura del manicomio di San Salvi e alle prime iniziative di deistituzionalizzazione e inclusione sociale delle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, sancite poi dalla Legge Basaglia nel 1978.

Nel 1979 Villa Valentina divenne un Istituto di riabilitazione ex art. 26, Legge 833, e negli anni novanta l'AMIG dette vita ad altri Servizi di inclusione sociale quali le Cooperative sociali di tipo B per la formazione e l'impiego lavorativo dei disabili e delle persone con problemi di salute mentale, i Gruppi Appartamento per l'accoglienza di persone affette da patologie psichiatriche e problemi di marginalità e il Consorzio Forma per la progettazione di Servizi di per l'inclusione dei disabili, per la formazione degli operatori e per il sostegno scolastico dei disabili.

Nel 2004 l'AMIG inaugurò a Lastra a Signa un servizio innovativo a seguito della DGRT 466/2001: la RSD di Villa Alessandro per l'assistenza e la riabilitazione di disabili neuropsichici.

A seguito di una grave crisi finanziaria a cui si trovò sottoposta l'AMIG, nel novembre 2006 la Misericordia di Firenze, su richiesta delle Istituzioni pubbliche competenti (Comuni e Regione), subentrò nella gestione di Villa Valentina, di Villa Alessandro e degli Appartamenti della psichiatria, istituendo l'Impresa sociale Assistenza Minorati Gravi (AMG), il cui nome voleva mantenere un senso di continuità con l'associazione dei familiari originaria. L'AMG si definì come un'impresa sociale nata per gestire strutture residenziali e semiresidenziali per l'assistenza, la tutela sanitaria, la riabilitazione e l'integrazione sociale delle persone con disabilità intellettiva e/o con patologia psichiatrica.

Potenziare i servizi di assistenza e cura per le persone con disabilità intellettiva divenne uno dei nuovi obiettivi della Misericordia, in linea con l'antica tradizione del servizio a favore delle categorie più bisognose. La ricchezza di risorse umane che da sempre la caratterizzavano, unita alla grande professionalità di tutti gli operatori delle due strutture, garantirono ai 'nostri ragazzi' non solo il mantenimento di "un posto per vivere"

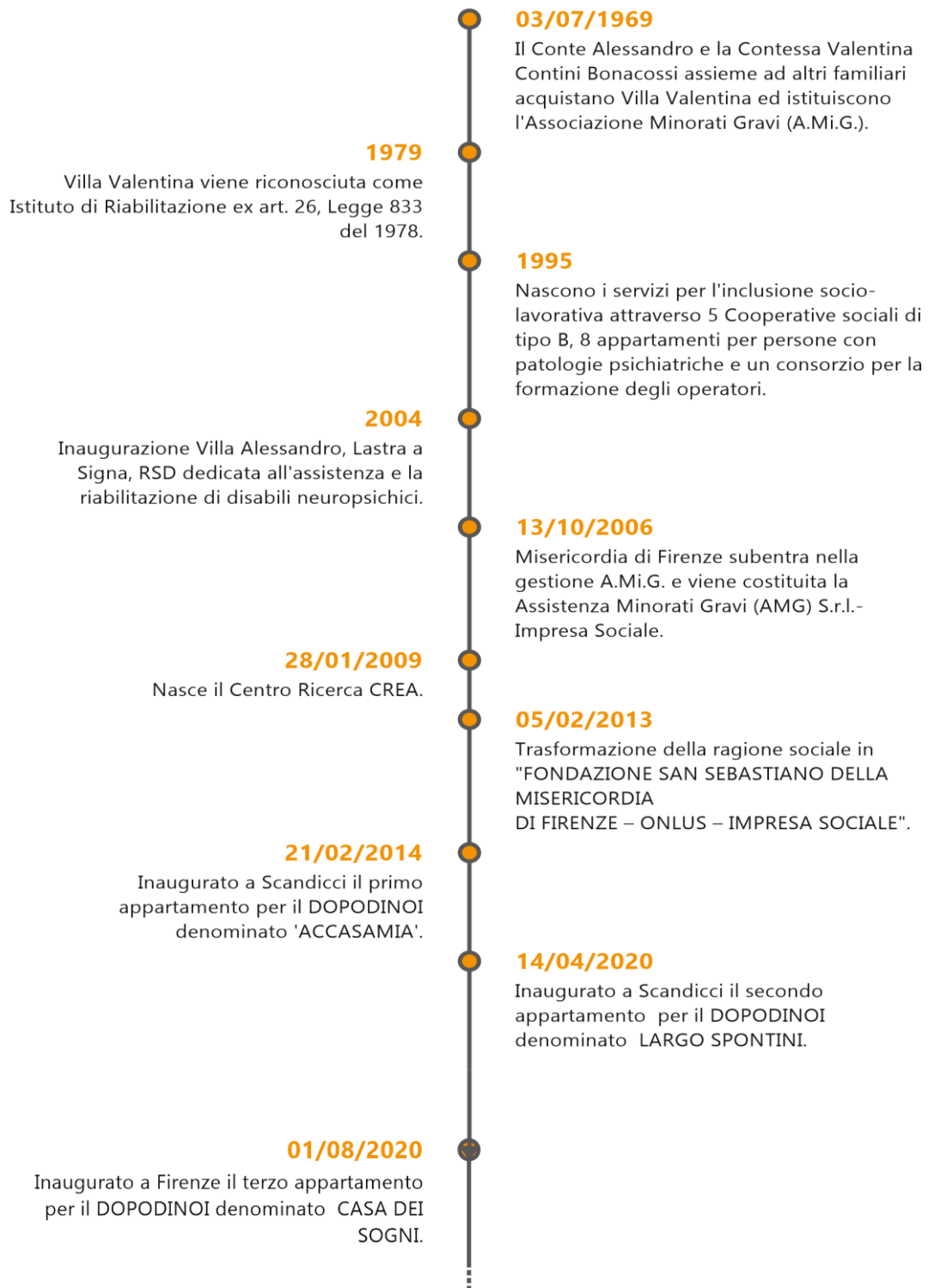
ma l'avvio di un nuovo percorso finalizzato al potenziamento delle autonomie personali, abitative e sociali per un significativo miglioramento della loro "qualità di vita".

Negli anni successivi l'investire risorse non solo strutturali divenne un'esigenza: la constatazione della mancanza di studi ben disegnati sull'epidemiologia dei disturbi psichici e fisici, sulle presentazioni sintomatologiche (spesso atipiche), sull'efficacia degli interventi terapeutici e riabilitativi, sull'organizzazione dei servizi per la salute delle persone con Disabilità Intellettiva e sulle misure di esito degli interventi spinsero la Misericordia, l'AMG e gli Ambulatori a firmare una convenzione per la realizzazione di un Centro di ricerca.

Con queste intenzioni nel 2009 fu dato vita al progetto CREA (Centro di Ricerca ed Evoluzione AMG), un progetto di ricerca scientifica e polo di assistenza sanitaria integrata per la valutazione e la diagnosi, il trattamento terapeutico e la cura della salute mentale delle persone adulte con Disabilità intellettiva.

Nel 2013 l'AMG diventa finalmente una Onlus: La Fondazione San Sebastiano della Misericordia di Firenze. La Fondazione può reperire finanziamenti e impiegare propri volontari in molti servizi per l'Inclusione sociale delle persone con disabilità del neurosviluppo e/o disturbi psichiatrici, realizzando a questo scopo nuovi servizi Ambulatoriali presso il CREA, che diventa Centro di Ricerca E Ambulatori della Fondazione San Sebastiano, ed i Gruppi Appartamento per il Dopodinoi, in collaborazione con i familiari e le Società della Salute dell'area fiorentina, per il sostegno abitativo delle persone con Disabilità intellettiva, dotate delle necessarie autonomie per vivere in appartamenti di civile abitazione integrati nel tessuto cittadino.

Ai sensi dell'art 4 del Dlgs n 117 del 3/7/2017, Fondazione San Sebastiano diventa ETS con la delibera del nuovo statuto. Dal 21/03/2022 è iscritta al Registro Nazionale Enti Terzo Settore - RUNTS.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
1	0

I membri degli organi amministrativi della Fondazione partecipano a titolo volontario.
Nessun componente ricopre cariche istituzionali.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
ALESSANDRO BURBERI	No	Maschio	73	20/10/2021	No	1	No	PRESIDENTE
PAOLO MARIA ROSSI PRODI	No	Maschio	68	20/10/2021	No	1	No	CONSIGLIERE
BERNARDO Basetti SANI VETTORI	No	Maschio	69	20/10/2021	No	1	No	CONSIGLIERE
LUIGI SERNESI	No	Maschio	60	20/10/2021	No	1	No	CONSIGLIERE DELEGATO
MARIA FERRARO	No	Femmina	49	20/10/2021	No	1	No	CONSIGLIERE
ROBERTO CECCHI	No	Maschio	70	20/10/2021	No	1	No	CONSIGLIERE
MATTEO MUGNAI	No	Maschio	49	20/10/2021	No	1	No	CONSIGLIERE

Revisore Unico, atto di nomina del 20/10/2021: Dott. Neri Bonami Lori, iscritto al Registro Revisori legali n. 128421.

In carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
6	di cui maschi
1	di cui femmine

Modalità di nomina e durata carica

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di amministrazione;
- l'Organo di Controllo e il Revisore;
- il Comitato Scientifico.
- il Comitato dei Familiari

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri nominati come segue:

- cinque membri sono nominati dal Magistrato della Venerabile Arciconfraternita Misericordia di Firenze, quale ente fondatore, su proposta del Provveditore pro tempore, che dovrà scegliere i cinque membri tra gli Ascritti della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze di cui almeno tre membri tra i Capi di Guardia;
- il sesto membro è nominato dal Comitato dei familiari degli ospiti afferenti ai servizi erogati dalla fondazione;
- il settimo membro è nominato da apposita assemblea dei lavoratori dipendenti della Fondazione istituita con regolamento deliberato dal Consiglio di amministrazione anche ai fini del coinvolgimento dei lavoratori ai sensi dell'art.11 D.Lgs. 112/2017.

I membri del Consiglio restano in carica per tre esercizi e possono essere rieletti senza limiti sul numero delle volte.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente è nominato, tra i membri del Consiglio stesso, dal Provveditore della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze. Il Presidente resta in carica per tre esercizi e può essere rieletto senza limiti sul numero delle volte.

Egli è responsabile del corretto esercizio dei poteri del Consiglio e vigila sul buon andamento della Fondazione. Nei casi di urgenza, per garantire l'ordinario funzionamento e l'erogazione dei servizi della Fondazione, può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio salvo poi sottoporli alla ratifica nella prima riunione utile. Coordina l'attività dei vari organi, vigila sulla realizzazione degli scopi istituzionali, esercita i poteri a lui delegati dal Consiglio e rappresenta la Fondazione nei negozi giuridici e nei giudizi, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio.

Il Presidente è pertanto investito della rappresentanza legale della Fondazione e dell'uso della firma e potrà conferire procure speciali per il compimento di determinati atti e categorie di atti anche a favore di persone estranee alla Fondazione.

In caso di impedimento o di assenza prolungata del Presidente, le sue funzioni vengono svolte da un Vice Presidente (da lui nominato tra gli altri componenti del Consiglio) che ha carattere vicario.

ORGANO DI CONTROLLO – REVISIONE LEGALE

Costituisce organo di controllo della Fondazione un revisore legale unico, eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti aventi i requisiti di legge, Il Revisore dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Revisore è incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione, predisponde le relazioni ai bilanci consuntivi e preventivi, ne riferisce al Consiglio ed effettua le verifiche di cassa. Il Revisore può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

IL COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è l'organo preposto al coordinamento e allo sviluppo delle attività scientifiche (produzione scientifica e attività congressuale), formative, informative e cliniche svolte dalla Fondazione.

Il Comitato Scientifico, diretto da un Presidente nominato dal Consiglio di amministrazione, determina gli obiettivi scientifici e la politica di sviluppo delle attività cliniche, formative e informative della Fondazione e verifica periodicamente il conseguimento dei risultati ottenuti utilizzando parametri oggettivi predefiniti.

Al Comitato Scientifico partecipano di diritto il Direttore della Fondazione, i Direttori Scientifico e Sanitario ed il Presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione. Il Consiglio di amministrazione della

Fondazione nomina il presidente del Comitato Scientifico di comprovata competenza scientifica e può nominare in ogni tempo ulteriori componenti sempre di comprovata competenza scientifica al fine di promuovere l'attività della Fondazione e di favorire la costituzione di una rete di professionalità e competenze che possa favorire lo sviluppo del diritto alla salute per le persone con disabilità intellettiva e dei servizi ad esse dedicati.

IL COMITATO DEI FAMILIARI

Il Comitato dei Familiari è composto da sei rappresentanti nominati da tutti i familiari degli ospiti che vivono in regime residenziale e semiresidenziali nelle strutture gestite dalla Fondazione, con il principio di un voto per ogni ospite. Il Comitato si riunisce su impulso del proprio Presidente o del Direttore della Fondazione per trattare 'dei temi riguardanti la qualità di vita degli ospiti, i servizi, le attività e quant'altro ritenuto opportuno. I verbali del Comitato dovranno essere letti nella prima seduta utile del Consiglio di amministrazione. Il Comitato dei Familiari elegge a suffragio universale con il principio "un ospite un voto", un membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione.

IL DIRETTORE DELLA FONDAZIONE, IL DIRETTORE SANITARIO ED IL DIRETTORE SCIENTIFICO

Il Direttore della Fondazione, che viene nominato dal Consiglio di amministrazione, è il responsabile dell'organizzazione operativa delle strutture, dell'amministrazione ordinaria e della gestione del personale dipendente e dura in carica per il periodo indicato all'atto della sua nomina ovvero a tempo indeterminato. Il Direttore sanitario è figura prevista dalla legge, responsabile del perfetto adempimento delle norme sanitarie e dei rapporti con le ASL. È un libero professionista a contratto ed è nominato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Direttore della Fondazione. Il Direttore scientifico è il responsabile dell'attività scientifica del centro di ricerca. È nominato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Direttore della Fondazione.

Numero di Cda/Anno + Partecipazione Media

Il Consiglio si riunisce in via ordinaria almeno due volte all'anno ed in via straordinaria ogniqualvolta il Presidente lo giudichi opportuno, ovvero ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei suoi membri. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza di almeno la metà più uno dei componenti ed è richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente se presente.

Trattandosi di fondazione le riunioni del Comitato di amministrazione seguono le regole statutarie che attribuiscono a tale organo le decisioni oggetto delle riunioni nelle quali tutti i componenti esercitano uguale diritto alla formazione delle decisioni.

Il Direttore della Fondazione partecipa di diritto alle riunioni del Consiglio senza potere di voto.

Il Provveditore ed il Segretario Generale della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze, il Direttore Scientifico e il Direttore Sanitario della Fondazione possono partecipare alle riunioni del Consiglio, su invito del Presidente e senza potere di voto.

Nel 2022 si sono tenute n. 4 riunioni del Consiglio di Amministrazione con una partecipazione media pari al 95%. Il Consiglio di Amministrazione si è riunito per l'ultima volta il 30/11/2022.

Partecipazione

Alle attività della Fondazione partecipano a vario titolo dipendenti e familiari.

Una volta l'anno si tiene l'assemblea generale dei dipendenti nella quale vengono condivisi gli obiettivi di budget in relazione alle attività, all'impiego delle risorse, delle persone, dei servizi generali. Questa è l'occasione per presentare i risultati dell'anno precedente, i percorsi aziendali, la politica per la Qualità del gruppo di lavoro, le iniziative per la prevenzione del rischio clinico e dei rischi relativi ai processi interni e d'impatto esterno. Il documento sulla Politica della Qualità è appeso in bacheca al fine che ogni lavoratore sia consapevole degli obiettivi e della mission verso cui ogni collaboratore dell'Impresa rivolge il suo impegno.

Ogni semestre viene svolto un audit previsto all'interno della gestione del rischio clinico, in cui si effettua una valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese per la riduzione dei rischi durante l'anno in corso e si individua un rischio o più rischi da ridurre nell'anno successivo. Di ciò ne viene data evidenza attraverso la diffusione del documento di Audit (o Alert Report) affisso in bacheca per il Personale.

I Familiari si riuniscono in assemblea generale e a cadenza regolare, viene convocato il Comitato dei Familiari (rieletto ogni due anni in occasione dell'Assemblea familiari annuale) per informarli delle iniziative della Fondazione e dare a tutti la possibilità di esprimere suggerimenti, attese, critiche e apprezzamenti.

I familiari sono presenti nella misura in cui le loro possibilità lo permettono (età, stato di salute...). Anche molti Rappresentanti Legali partecipano attivamente e collaborano alla gestione dei nostri ospiti condividendo percorsi di vita, cura e riabilitazione.

Alle riunioni partecipano uno o più consiglieri con lo scopo di favorire ed incrementare un rapporto positivo con le famiglie.

Le feste presso le nostre strutture rappresentano momenti di partecipazione e condivisione come il giornalino «La voce del Villaggio» e il blog «Sebastianoatuttospiano» sono dei modi efficaci per tenere informati amici, parenti e istituzioni.

Mappatura dei Principali Stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni informative settimanali. Riunioni annuali	1 - Informazione
Soci	Non applicabile, trattandosi di fondazione.	Non presente
Finanziatori		Non presente
Clienti/Utenti	<p>Il Cliente principale della Fondazione è rappresentato dalla AUSL Toscana Centro. A questo si aggiungono: USL Lazio, Comune Firenze, Comune Cittaducale, Comune Civitavecchia, Comune Rieti.</p> <p>Ambulatori e Clinica CREA: sono clienti dei servizi ambulatoriali di neuropsichiatria, psichiatria utenti della popolazione generale e persone con disabilità intellettiva</p> <p>È istituito per statuto il Comitato dei familiari mediante il quale si attua il coinvolgimento delle famiglie e degli utenti attraverso un confronto costante sui bisogni degli assistiti.</p>	2 - Consultazione
Fornitori	<p>Diretta interlocuzione con gli uffici amministrativi: il processo di qualificazione consiste nel verificare se un fornitore sia in possesso di tutti i requisiti tecnici, amministrativi, legali e finanziari per costituire un rapporto stabile e continuativo.</p> <p>I criteri generali per la selezione del fornitore riguardano elementi quantitativi (costo del bene/servizio) e qualitativi (termini di consegna, supporto tecnico, qualità, ecc.).</p> <p>Sono forniti abitualmente i seguenti servizi: mensa, lavanderia, pulizie, manutenzione ordinaria, fornitura del personale in sostituzione nelle strutture, per l'appalto del servizio negli appartamenti e per le vacanze degli utenti.</p>	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Gli enti di riferimento sono Regione Toscana, Regione Lazio, AUSL Toscana Centro, Comune di Firenze, Comune di Lastra a Signa, SDS Fiorentina Nord/Ovest e SDS Firenze	5 - Co-gestione
Collettività	<p>"Open day" Centro CREA a cadenza annuale aperto ai familiari dei portatori d'interesse e degli operatori del settore;</p> <p>Newsletter CREA: iscritti 8.000</p> <p>Sito web www.crea-sansebastiano.org</p> <p>Giornalino "La Voce del Villaggio" e sito internet "Sebastianoatuttospiano", curati da ospiti ed educatori</p>	1 - Informazione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Servizio Sanitario della Regione Toscana	Ente pubblico	Convenzione	Gestione prestazioni riabilitazione extra ospedaliera
Servizio Sanitario Regione Lazio	Ente pubblico	Altro	Gestione prestazioni riabilitazione extra ospedaliera
Ven. Arc.ta della Misericordia di Firenze	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Supporto per attività esterne ospiti disabili
Università di Firenze - Dipartimento di Neuroscienze	Ente pubblico	Accordo	Borsa di studio per dottorato di ricerca
Ambulatori della Misericordia di Firenze	Impresa sociale	Accordo	Supporto attività ambulatoriali
Società della Salute di Firenze	Ente pubblico	Co-progettazione	Gestione appartamento per il DopoDinoi Casa dei Sogni
Società della salute Nord-Ovest	Ente pubblico	Co-progettazione	Gestione appartamento per il DopoDinoi 'Accasamia' e 'Largo Spontini', Scandicci
Trisomia 21 onlus	Altri enti senza scopo di lucro	Collaborazione	Gestione appartamento per il DopoDinoi Casa dei Sogni, Firenze
Cooperativa Centro Vittoria	Altri enti senza scopo di lucro	ATI	Gestione appartamenti per il DopoDinoi
Istituto Salesiano dell'Immacolata Firenze	Altro	Collaborazione	Gestione appartamento per il DopoDinoi Casa dei Sogni, Firenze

Il principale partner pubblico è il Servizio Sanitario della Regione Toscana e, limitatamente ai pazienti da essa provenienti, la Regione Lazio. Nell'ambito del movimento di volontariato promosso dalla Ven. Arc. della Misericordia di Firenze è attuata una stabile cooperazione con la medesima al fine del coordinamento delle prestazioni. Il Centro di ricerca CREA collabora con Università e altri Enti di ricerca nell'ambito della realizzazione di propri progetti formativi.

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

300 questionari somministrati

2 procedure feedback avviate

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale retribuito

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
80	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
25	di cui maschi
55	di cui femmine
44	di cui under 35
36	di cui over 50
N.	Cessazioni
20	Totale cessazioni anno di riferimento
5	di cui maschi
15	di cui femmine
5	di cui under 35
9	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
17	Nuove assunzioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
12	di cui femmine
3	di cui under 35
3	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
5	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
4	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	80	81
< 6 anni	34	31
6-10 anni	5	8
11-20 anni	41	42
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
80	Totale dipendenti
0	Responsabile dell'area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
13	di cui educatori
22	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
3	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
2	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
3	cuochi/e
0	camerieri/e
11	infermieri
9	operatori socio sanitari
2	ausiliari
3	fisioterapisti
1	massofisioterapista
4	impiegati

N. Tirocini e stage	
8	Totale tirocini e stage
8	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
2	Master di II livello
9	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
21	Laurea Triennale

35	Diploma di scuola superiore
6	Licenza media
6	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
21	Totale volontari
9	di cui soci-volontari
2	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di Formazione e Valorizzazione Realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	non obbligatoria	Costi sostenuti
5	ADOLESCENZA INTERROTTA AI TEMPI DEL COVID-19	1	5	x	
8	ASPETTI ORGANIZZATIVI, ELEMENTI DI GOVERNO E CONTROLLO E PROJECT MANAGEMENT IN SANITA`	1	8	x	
4	CORPI FUTURI	1	4	X	
7	DIGITALIZZAZIONE DELLA SANITA`: OPPORTUNITA` E RISCHI	1	7	X	
15	ENDOMETRIOSI: INQUADRAMENTO CLINICO, DIAGNOSTICO E TERAPEUTICO AGGIORNATO	1	15	X	
4	EVOLUZIONE DEL RUOLO DELL'ANIMALE DA AFFEZIONE: SIGNIFICATO STORICO E IMPATTO SOCIALE	1	4	X	
3	FOCUS ON VACCINAZIONI IN ETA` ADOLESCENZIALE	1	3	X	
5	GRAFOLOGIA - APPLICAZIONI CLINICHE E FORENSI	1	5	X	
8	IL DETERIORAMENTO DELLE FUNZIONI COGNITIVE NELLA DEMENZA COME CAMBIA LA	1	8	x	

	COMUNICAZIONE CON IL PAZIENTE				
6	IMMAGINI E RIFLESSIONI DI UN TEMPO DI GUERRA	1	6	X	
2	INFEZIONE PNEUMOCOCCICA E VACCINAZIONE: STORIA, EVOLUZIONE E PROSPETTIVE FUTURE	1	2	X	
10	INFEZIONI DA COVID-19: VARIANTI, EPIDEMIOLOGIA, TERAPIE, VACCINI E MISURE DI CONTENIMENTO	1	10	X	
5	INNOVAZIONE DIGITALE E ANALISI DEI PROCESSI IN SANITA`	1	5	X	
5	INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE STRATEGICA NELLE PROFESSIONI SANITARIE	1	5	X	
5	L'ESPERIENZA DEL DOLORE	1	5	X	
1	LA DIFFERENZA TRA PSICOANALISI E PSICOTERAPIA	1	1	X	
13	LA GESTIONE TERAPEUTICA DELLA PSORIASI A PLACCHE SULLA BASE DEL GRADO DI SEVERITA`	2	13	X	
2	LA MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI ED IL CORRETTO USO DEGLI AUSILI	39	2	X	
6	MODI DEL SENTIRE	1	6	X	
3	NUOVE PROSPETTIVE DI VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI DISTURBI PSICOTICI	1	3	X	
1	RIFLESSIONI SULLA PSICOLOGIA E SUI TRAUMI DI GUERRA	1	1	X	
13	SALUTE MENTALE NEGLI ADOLESCENTI E NEI GIOVANI ADULTI DURANTE E DOPO L'EMERGENZA - UPDATE 2022	3	13	X	
3	SUPPORTI PER LA GESTIONE DEI COMPORTAMENTI PROBLEMA (CP) NELLA PRATICA QUOTIDIANA	17	3	X	
60	TECNICO ABA-RBT - TECNICO DEL COMPORTAMENTO CERTIFICATO	1	60	X	€ 272,00
1	TRAUMI DI GUERRA ED ESITI PSICOPATOLOGICI	1	1	X	

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria	Costi sostenuti
8	HACCP	10	8	X	€ 530,00
4	HACCP - AGGIORNAMENTO	3	4	X	€ 79,00
1	Nuovi decreti antincendio	1	1	X	
32	R.L.S. RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	2	32	X	
8	RLS - aggiornamento	8	8	X	
6	Sicurezza di base - Rischio Alto - Aggiornamento	16	6	X	
16	Sicurezza di base - Rischio Alto	8	16	X	
16	ANTINCENDIO RISCHIO ALTO	17	16	X	
16	PRIMO SOCCORSO RISCHIO ALTO	29	16	X	
5	SOCCORRITORE BLS-D PBLIS-D	6	5	X	€ 752,00
2	MINI-RIFORMA DEL D.LGS. 81/08: COSA CAMBIA	1	2	X	€ 259,00
6	ESECUTORE BLSD ADULTO E PEDIATRICO PER LAICI	5	6	X	

38 attività formative totali che hanno coinvolto 179 persone

*Contratto di Lavoro Applicato ai Lavoratori***Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
73	Totale dipendenti indeterminato	61	12
22	di cui maschi	18	4
51	di cui femmine	43	8

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti determinato	6	0
2	di cui maschi	2	0
4	di cui femmine	4	0

N.	Autonomi
6	Totale lav. autonomi
4	di cui maschi
2	di cui femmine
N. 0	Stagionali /occasional

Natura delle Attività Svolte dai Volontari

Partecipazione alle sedute degli organi amministrativi in qualità di consiglieri. Altro personale volontario è coinvolto nelle attività esterne ed interne in appoggio al personale dipendente.

Struttura dei Compensi, delle Retribuzioni, delle Indennità di Carica Attribuiti ai Componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo e ai Dirigenti

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Assente	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	5500,00
Dirigenti	Emolumenti	0,00
Associati	Non pertinente	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Sanità privata**

Rapporto tra Retribuzione Annuo Lorda Massima e Minima dei Lavoratori Dipendenti dell'ente

52.433,00/20.880,00

Importo dei Rimborsi Complessivi Annuali e Numero di Volontari che ne hanno Usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **non è stato concesso nessun rimborso**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di Valore e Obiettivi di Impatto

La Fondazione è da sempre impegnata a svolgere un ruolo originale ed importante nel sistema delle strutture autorizzate nella Provincia di Firenze, in convenzione con L'Azienda Sanitaria, non istituzionalmente orientata alla realizzazione del profitto.

La gestione oculata e attenta delle risorse (che rappresenta un interesse sociale e collettivo), deve spingere l'organizzazione a orientarsi con decisione in processi di "Quality Assurance", intesi non solo come processi di razionalizzazione della spesa o volti a rispettare i requisiti minimi previsti, ma come processi che pongono al centro il cittadino diversamente abile.

Il Sistema di gestione della Fondazione San Sebastiano risponde ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001/2015 ed è orientato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Incrementare la qualità della vita delle persone con disabilità, fornendo sistematicamente, attraverso tutte le figure professionali coinvolte nei processi, servizi in grado di garantire l'assistenza, la riabilitazione, e l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva e/o patologia psichiatrica, nel rispetto delle potenzialità e della volontà di ogni soggetto;
- Aderire ad un modello di salute che non trovi il suo centro nell'assenza di malattia o di infermità, ma in una condizione di ottimizzazione del rapporto tra importanza e soddisfazione nei vari ambiti di vita, proponendo situazioni abitative personalizzate, in gruppi a carattere familiare, momenti ricreativi, educativi e riabilitativi;
- Ridurre il numero dei ricoveri nei reparti psichiatrici, grazie alla costruzione di relazioni di riferimento e al monitoraggio costante delle condizioni psicopatologiche degli utenti;
- Impostare il proprio intervento sulla multidisciplinarietà e sulla considerazione dell'intero arco della vita della persona diversamente abile, così da integrare l'operato delle varie figure professionali e da cercare una continuità ed una stabilità nel passaggio dall'età evolutiva a quella adulta.
- dimostrare la capacità delle strutture di Villa Alessandro, di Villa Valentina, del Centro CREA e dei gruppi Appartamento, di fornire sistematicamente servizi in grado di soddisfare i requisiti richiesti dai pazienti, sia impliciti che espliciti;
- promuovere la cura della salute mentale in generale per la popolazione disabile e non, attraverso la continua evoluzione/aggiornamento del know how in ambito della diagnosi e cura realizzate in Fondazione San Sebastiano CREA ed erogati attraverso le prestazioni ambulatoriali;
- mirare alla soddisfazione del cliente mediante un processo sistematico di controllo e correzione, ovvero di miglioramento continuo del sistema.

Governance Democratica ed Inclusiva. Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali negli organi decisionali sul totale dei componenti

Il nuovo Statuto della Fondazione San Sebastiano della Misericordia di Firenze, all'Art. 10, prevede che nel Consiglio di Amministrazione, insieme ai rappresentanti della Misericordia e al rappresentante dei familiari, segga come membro di diritto con potere di voto un rappresentante dei lavoratori dipendenti: "il settimo membro del CdA è nominato da apposita assemblea dei lavoratori dipendenti della Fondazione istituita con regolamento deliberato dal Consiglio di amministrazione anche ai fini del coinvolgimento dei lavoratori ai sensi dell'art.11 D.Lgs. 112/2017".

Il Regolamento deliberato nella seduta del 17 giugno 2021, è stato strutturato per assicurare la maggiore rappresentanza possibile dei lavoratori dipendenti della Fondazione sia in termini quantitativi che qualitativi, in riferimento a tutte le Sedi, a tutti i Servizi e a tutti i ruoli professionali.

Partecipazione e Inclusione dei Lavoratori, Coinvolgimento dei Lavoratori, Crescita Professionale dei Lavoratori e Aumento del Livello di Benessere Personale dei Lavoratori

Accrescere le competenze e la consapevolezza del personale, insieme alla promozione della cultura di condivisione, è il modo più efficace per promuovere l'efficienza dei nostri servizi, e rappresenta uno degli obiettivi strategici dell'organizzazione.

L'obiettivo consiste nell'incrementare il livello di collaborazione e dialogo tra i colleghi e la Direzione, incentivare il buon rendimento ed il senso di appartenenza, comunque ampiamente emerso durante la pandemia Covid in entrambe le Strutture.

Il personale di ogni qualifica è interessato a periodiche riunioni di informazione e valutazione degli specifici bisogni delle diverse strutture in modo da assicurare alla qualità del servizio il rilievo necessario e nello stesso tempo trasmettere gli obiettivi via via necessari ad assicurare la permanenza dei servizi forniti.

Il Personale ha dichiarato di vivere l'ambiente lavorativo complessivamente in maniera positiva (65,18%) per totale votanti n. 39.

A livello di autovalutazione lavorativa la percentuale di personale che si sente adeguata e competente nelle mansioni che svolge è pari al 83,40% su 64 votanti.

A livello di valutazione lavorativa da parte di DIR la percentuale di personale rilevata adeguata e competente nel lavoro che svolge è del 89,26% su 64 votanti.

Resilienza Occupazionale, Capacità di Generare Occupazione, Capacità di Mantenere Occupazione

Nell'anno 2022 sono state assunte in totale 17 persone delle quali 15 a tempo determinato 2 a tempo indeterminato per sostituzione personale dimesso.

Cambiamenti sui Beneficiari Diretti e Indiretti, Miglioramento/Mantenimento Qualità della Vita (Beneficiari Diretti/Utenti) e Aumento del Livello di Benessere Personale degli Utenti

Tenendo conto che al centro della mission della Fondazione c'è il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità intellettiva, sono stati individuati i seguenti punti per perseguire le suddette finalità:

- Ricerca e studio nell'ambito della disabilità intellettiva e delle patologie psichiatriche compresenti, con particolare attenzione ai fattori che favoriscano l'inclusione sociale delle persone disabili;
- pubblicazioni, produzione di strumenti e metodologie, connessione con le pratiche cliniche e formative, connessioni con i bisogni socio-culturali, rilevanza, validità, oggettività, originalità, rigore e precisione, produttività, riproducibilità, collegamento con altre ricerche, confrontabilità con altre ricerche internazionali;
- Messa in atto di attività cliniche, sanitarie, riabilitative che abbiano al centro la qualità di vita dell'ospite con disabilità
- Messa in atto di progetti che mirino alla realizzazione di strategie innovative di approccio e di intervento al mondo dell'handicap quali:
 - o La formazione continua del Personale;
 - o la sensibilizzazione degli attori che concorrono alla realizzazione di opere e attività rivolte alle persone disabili, anche al di fuori del personale istituzionale;
 - o la progettazione e realizzazione di strutture che rispondano alle esigenze specifiche degli utenti e siano i loro "luoghi per vivere"

- Attivazione di percorsi verso l'inclusione sociale in collaborazione con realtà territoriali: aziende, centri sportivi, associazioni.

Annualmente viene effettuata la *Valutazione della Qualità di Vita* di tutti gli ospiti delle residenze attraverso la somministrazione dello strumento "QUIQ" (Quick Instrument of Quality of life), essenziale per misurare la soddisfazione percepita nelle aree che gli ospiti ritengono più importanti per il proprio benessere.

Il rilevamento dei dati significativi relativi alla soddisfazione degli ospiti di Villa Valentina e Villa Alessandro (QUIQ) ha tenuto conto di tutte le aree previste nel test e per il 2022 ci ha dato un risultato di sostanziale invarianza, in particolare è stato rilevato che il 95% degli ospiti ha una qualità di vita invariata, il 5% peggiorata



Accessibilità ai Servizi

Le modalità di accesso alla struttura sono definite dalla convenzione stipulata con la ASL di competenza.

I responsabili dei servizi sanitari delle ASL sono titolari della proposta di inserimento del candidato alla Direzione della Fondazione.

Relazioni con la Comunità E Sviluppo Territoriale, Sviluppo E Promozione Del Territorio

La Fondazione prosegue le proprie attività attuando un costante monitoraggio dei bisogni dell'utenza potenziale al fine di conseguire il massimo adattamento alle attese della cittadinanza in costante contatto con gli Enti Locali.

Sviluppo Imprenditoriale e di Processi Innovativi, Creatività e Innovazione

Con l'avvio del progetto CREA si è dato corpo ad una iniziativa totalmente innovativa con alti contenuti scientifico-clinici a livello di eccellenza mondiale. È attraverso CREA che Fondazione San Sebastiano finanzia e coordina da anni l'unico Dottorato di ricerca specialistico italiano sulla psichiatria della Disabilità Intellettiva. Il Dottorato è attuato dall'Università degli studi di Firenze - Dipartimento di Neuroscienze, all'interno del programma interfacoltà della Regione.

CREA nasce dalla constatazione della drammatica inadeguatezza del Sistema Assistenziale Nazionale/Mondiale nei confronti dei portatori di disabilità intellettiva grave, da un lato, e dall'estrema sensibilità sociale dimostrata da pochi "addetti ai lavori", che, decidendo di riunirsi sotto un'unica struttura, hanno dato vita al Centro di Ricerca.

Pertanto la realizzazione del CREA è una risposta innovativa, sperimentale e altamente importante anche per i risultati clinici che ne potranno divenire.

Conseguenze sulle Politiche Pubbliche, risparmio per PA e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare

La presenza delle strutture in un'area metropolitana come quella fiorentina rappresenta il fattore di sviluppo partecipativo per lavorare con la comunità. Infatti emerge come prioritaria attività l'assistenza a persone che altrimenti potrebbero sommarsi agli emarginati ed esclusi dalla comunità, intendendo porsi come fattore di pace prevenendo ipotetiche preferenze che alimentino rivalità sociali o tendano ad escludere coloro che meno manifestano il proprio disagio.

L'attività della Fondazione nel campo della riabilitazione intensiva ed estensiva coinvolge circa il 20% della popolazione dei disabili trattata all'interno dei Centri Riabilitazione e RSD della ASL di area vasta centro.

Conseguenze sulle Politiche Pubbliche, Rapporti con Istituzioni Pubbliche e Aumento e Stabilizzazione dei Processi di Co-Programmazione e Co-Progettazione

La Fondazione gestisce da molti anni 2 appartamenti in co-progettazione con la Società della Salute Nord-Ovest. L'appartamento di Firenze, 'La Casa dei Sogni' in Via Gioberti, 31 è stato recentemente inserito nel tavolo di co-progettazione con la Società della Salute di Firenze.

La sinergia tra la Fondazione San Sebastiano e le istituzioni pubbliche locali per la realizzazione di Gruppi Appartamento, ha contribuito alla riallocazione più efficiente dei mezzi disponibili a favore di chi ne ha più bisogno: i progetti di vita indipendente rappresentano la realizzazione di percorsi per l'acquisizione di competenze abitative e relazionali propedeutiche al raggiungimento di una vita il più possibile indipendente e favorendo la deistituzionalizzazione.

Sostenibilità Ambientale, Attività di Conservazione e Tutela dell'ambiente e Aumento del Conferimento dei Rifiuti Urbani in Discarica

La Fondazione è tenuta, secondo la normativa vigente, a raccogliere secondo procedura e consegnare alla Ditta di trasporto i rifiuti speciali pericolosi sanitari da smaltire. Le relative operazioni di carico e scarico sono da registrare sul Registro dei rifiuti Speciali sia in Villa Valentina che in Villa Alessandro.

I Farmaci ed i presidi sanitari scaduti da smaltire vengono ritirati dalle farmacie fornitrici che, secondo la normativa vigente, si occupano del ritiro dello scaduto

La Fondazione non è invece tenuta a registrare le operazioni di carico e scarico dei rifiuti speciali non pericolosi e non relativi all'attività primaria dell'Impresa (Toner), pur mantenendo l'obbligo di raccogliarli negli appositi contenitori che poi vengono ritirati, previa richiesta, dalla ditta stessa Ecologia Trasporti.

La raccolta dei rifiuti urbani viene gestita in modo differenziato utilizzando gli appositi cassonetti che vengono ritirati secondo programmazione standard.

Sviluppo Tecnologico, Utilizzo di Ict, Competenze Ict e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema Attraverso l'utilizzo di Tecnologie

L'Ufficio IT dell'Arciconfraternita della Misericordia gestisce il server centrale dal quale dipendono le dotazioni tecnologiche (PC), la posta elettronica, le attività dell'Ufficio del Personale, le anagrafiche ospiti delle strutture della Fondazione S. Sebastiano, le attività e la documentazione clinica e sanitaria informatizzata degli Ambulatori.

Per le strutture residenziali, da settembre 2013 è attiva la cartella clinica elettronica dove viene inserita anagrafica, documentazione sanitaria, riabilitativa (psicoeducativa e fisioterapica) e clinica degli ospiti. Da qui vengono elaborate le statistiche per i requisiti di processo pertinenti all'Accreditamento Sanitario (Riabilitazione ex art.26).

La cartella elettronica permette la condivisione dei dati fra tutti gli operatori di riferimento (nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento UE 2016/679) e presenta una sintesi del «progetto ospite» in cui tutti gli indicatori afferenti dalle varie aree possono essere inseriti nel piano d'intervento.

Output sui Beneficiari Diretti e Indiretti

La Fondazione ha il mandato di promuovere un'assistenza di qualità e di concorrere al miglioramento delle condizioni di salute psichica, organica e di benessere socio economico di persone con grave disabilità, secondo i principi codificati nelle costituzioni della Misericordia che per antica previsione vede nel servizio agli "ultimi" un'opera di misericordia corporale e spirituale.


La formazione del personale dipendente, professionale e dei volontari costituisce uno dei tanti strumenti attivati per sostenere la qualità degli interventi programmati per gli utenti.

Nel 2022 la comunità cresciuta intorno alla Fondazione ha coinvolto un centinaio di beneficiari ai quali è doveroso aggiungere i familiari e idealmente tutta la comunità cittadina.

Outcome sui Beneficiari Diretti e Indiretti

Si riportano qui in forma sintetica i progetti, le attività, le azioni e i risultati ottenuti nelle singole realtà:

<p>VILLA VALENTINA: Struttura residenziale e semi-residenziale per l'Assistenza, la Cura e la Riabilitazione dei disabili fisici, psichici e sensoriali. Attività socio-sanitaria - Via del Poggiolino n. 12 - Firenze</p>	
<p>Partner locale: Servizio Sanitario Regione Toscana.</p> <p>Le attività del centro di riabilitazione:</p> <p>valutazioni diagnostiche (gruppo multidisciplinare di valutazione);</p> <p>attività assistenziali: assistenza di base, infermieristica, medico generica e specialistica (fisiatra e psichiatra);</p> <p>riabilitazione neuro-motoria: terapia cognitiva, psicomotricità, fisioterapia, attività motoria in acqua, logopedia;</p> <p>psicoterapia: sedute individuale e gruppi di auto-aiuto con la presenza di uno psicologo clinico; terapia familiare per i parenti degli ospiti del Centro;</p> <p>attività psicoeducative: recupero e mantenimento delle autonomie e delle abilità, attività occupazionali e addestramento al lavoro (ortovivaistica, giardinaggio, laboratorio di arte e mestieri, laboratorio di informatica, ecc.); organizzazione di mostre mercato nelle piazze fiorentine per la vendita dei prodotti dei laboratori e delle piante del vivaio.</p> <p>attività espressive: arteterapia, musicoterapia;</p> <p>attività ricreative e di socializzazione: animazione, organizzazione di feste, uscite individuali e di gruppo, partecipazione ad eventi sociali e religiosi, gite e soggiorni estivi.</p>	<p>RISULTATI OTTENUTI DAL PROGETTO</p> <p>Risorse utilizzate:</p> <p>Personale: personale della struttura 46 unità.</p> <p>Risorse finanziarie: Convenzione ASL (quote sanitarie e compartecipazione utenti con pensione di accompagnamento).</p> <p>Azioni Sviluppate: Assistenza, Cura, Riabilitazione e Inclusione sociale delle persone con Disabilità intellettiva.</p> <p>Azioni atte a migliorare la capacità di erogazione dei servizi: Conferma accreditamento socio-sanitario delle RSD secondo quanto previsto dal Regolamento dell'art. 62 della LRT 24 febbraio 2005, n. 41 Conferma accreditamento sanitario del Centro di Riabilitazione secondo quanto previsto dal Regolamento n. 61/R della LRT 5 agosto 2009 n. 51</p> <p>Effetti dell'azione: Mantenere costante il numero di prestazioni fatte (presenze utenti) e migliorare la qualità e l'adeguatezza delle prestazioni. Migliorie edilizie e rinnovo di alcune attrezzature.</p>

<p>VILLA ALESSANDRO Struttura residenziale per l'Assistenza, la Cura e la Riabilitazione dei disabili fisici, psichici e sensoriali. Attività socio-sanitaria Via di Bracciatice n. 21 – Malmantile, Lastra a Signa (FI)</p>	
<p>Partner locale: Servizio Sanitario Regione Toscana</p> <p>Le attività:</p> <p>valutazioni diagnostiche (gruppo multidisciplinare di valutazione);</p> <p>attività assistenziali: assistenza di base, infermieristica, medico generica e specialistica (fisiatra e psichiatra);</p> <p>riabilitazione neuro-motoria: terapia cognitiva, psicomotricità, fisioterapia, attività motoria in acqua, logopedia;</p> <p>psicoterapia: sedute individuale e gruppi di auto-aiuto con la presenza di uno psicologo clinico; terapia familiare per i parenti degli ospiti del Centro;</p> <p>attività psicoeducative: recupero e mantenimento delle autonomie e delle abilità, attività occupazionali e addestramento al lavoro (ortovivaistica, giardinaggio, laboratorio di arte e mestieri, laboratorio di informatica, ecc.); organizzazione di mostre mercato nelle piazze fiorentine per la vendita dei prodotti dei laboratori e delle piante del vivaio.</p> <p>attività espressive: arteterapia, musicoterapia;</p> <p>attività ricreative e di socializzazione: animazione, organizzazione di feste, uscite individuali e di gruppo, partecipazione ad eventi sociali e religiosi, gite e soggiorni estivi.</p>	<p>RISULTATI OTTENUTI DAL PROGETTO</p> <p>Risorse utilizzate:</p> <p>Personale: personale della struttura 27 unità.</p> <p>Risorse finanziarie: Convenzione ASL (quote sanitarie e compartecipazione utenti con pensione di accompagnamento).</p> <p>Azioni Sviluppate: Assistenza, Cura, Riabilitazione e Inclusione sociale delle persone con Disabilità intellettiva.</p> <p>Azioni atte a migliorare la capacità di erogazione dei servizi: Conferma accreditamento socio-sanitario delle RSD secondo quanto previsto dal Regolamento dell'art. 62 della LRT 24 febbraio 2005, n. 41.</p> <p>Effetti dell'azione: Mantenere costante il numero di prestazioni fatte (presenze utenti) e migliorare la qualità e l'adeguatezza delle prestazioni.</p>

<p>APPARTAMENTI DELLA PSICHIATRIA per l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone affette da disturbi psichiatrici. Attività socio-sanitaria</p>
<p>Localizzazione dell'iniziativa: Via dei Pilastrini n. 3, Borgo Pinti n. 62, Via del Pellegrino n. 43 – Firenze</p> <p>Partner locale: Comune di Firenze, Azienda USL Toscana Centro e Coop. Centro Vittoria.</p> <p>Le attività: Le attività svolte riguardano la riabilitazione/ abilitazione alle autonomie abitative, la facilitazione dell'integrazione sociale e delle capacità di relazione all'interno dei gruppi di residenza. A tal fine vengono programmati dei piani educativi individualizzati finalizzati al raggiungimento di obiettivi specifici quali la cura di sé, dello spazio personale o condiviso, delle competenze abitative. Sono previsti gruppi di auto-aiuto con la presenza di uno psicologo clinico, attività ricreative di gruppo, colloqui individuali con lo psicologo e colloqui dei sanitari di riferimento con i familiari degli ospiti.</p> <p>Obiettivi del servizio: Incremento della qualità della vita dei pazienti, ai quali sono proposte situazioni abitative personalizzate in gruppi piccoli a carattere familiare. Riduzione dei ricoveri nei reparti psichiatrici, grazie alla costruzione di relazioni di riferimento e al monitoraggio costante delle condizioni psicopatologiche dei pazienti. Presenza in carico globale dei pazienti, sia sul piano fisico che psichico, all'interno di situazioni di vita in grado di rappresentare una "residenza emotiva" stabilizzante.</p>

<p>APPARTAMENTI per il DOPODINOI 'ACCASAMIA', 'LARGO SPONTINI', 'CASA DEI SOGNI' Appartamenti per l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone con disabilità intellettiva. Attività socio-sanitaria</p>	<p>RISULTATI OTTENUTI DAL PROGETTO</p>
<p>Localizzazione dell'iniziativa: Via Masaccio n. 34b – Scandicci (FI); Largo Spontini n. 19 – Scandicci (FI); Via Gioberti n. 31 - Firenze</p> <p>Partner locale: associazione temporanea di scopo con la Società della Salute di Firenze e Nord-Ovest. Cooperativa Centro Vittoria</p> <p>Le attività: Le attività svolte riguardano la riabilitazione/ abilitazione alle autonomie abitative, la facilitazione dell'integrazione sociale e delle capacità di relazione all'interno dei gruppi di residenza. A tal fine vengono programmati dei piani educativi individualizzati finalizzati al raggiungimento di obiettivi specifici quali la cura di sé, dello spazio personale o condiviso, delle competenze abitative. Sono previsti gruppi di auto-aiuto con la presenza di uno psicologo clinico, attività ricreative di gruppo, colloqui individuali con lo psicologo e colloqui dei sanitari di riferimento con i familiari degli ospiti.</p> <p>Obiettivi del servizio: Incremento della qualità della vita dei disabili, ai quali sono proposte situazioni abitative personalizzate in gruppi piccoli a carattere familiare e socialmente inclusive per rispondere ai bisogni del cosiddetto "Dopo di noi". Presenza in carico globale dei disabili, sia sul piano fisico che psichico, all'interno di situazioni di vita in grado di rappresentare una "residenza emotiva" stabilizzante, dove passare dalla condizione di "bambino accudito" a quella di "persona adulta e autonoma".</p>	<p>Risorse utilizzate:</p> <p>Personale: personale amministrativo della Cooperativa Centro Vittoria e della Fondazione San Sebastiano, 1 psicologo clinico della Fondazione e 8 assistenti/educatori della Cooperativa Centro Vittoria.</p> <p>Risorse finanziarie: Contributi privati erogati dagli assistiti e Voucher erogato dalla SdS Fiorentina Nord Ovest.</p> <p>Azioni Sviluppate: Accoglienza, Cura, Riabilitazione e Inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva.</p> <p>Azioni atte a migliorare la capacità di erogazione dei servizi: è stato ottenuto il convenzionamento del servizio da parte della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest mediante il riconoscimento di un voucher agli ospiti in possesso dei requisiti richiesti.</p> <p>Azioni atte a promuovere tale attività: Replicare il progetto con la SdS di Firenze per realizzare il Gruppo appartamento per il Dopodinoi denominato "Casa dei sogni".</p> <p>Effetti dell'azione: Rispondere in maniera efficiente ed efficace ai bisogni reali dei familiari con figli disabili per realizzare il così detto "Dopo di noi".</p>

<p>CREA - CENTRO DI RICERCA E AMBULATORI</p> <p>Centro di ricerca teorica e applicata, centro di formazione per personale operante nel settore socio-sanitario, poliambulatorio clinico per disabili fisici, psichici e sensoriali; poliambulatorio di psichiatria, neuropsichiatria e psicologia clinica per la popolazione generale.</p>	
<p>Localizzazione dell'iniziativa: Via del Sansovino n. 176 – Firenze</p> <p>Partner locale: Ambulatori della Misericordia di Firenze, Università di Firenze (Facoltà di Medicina, Scuola di specializzazione in Psichiatria), SiDIN (Società Italiana per i Disturbi del Neurosviluppo), ASIR (Società Scientifica Istituti di Riabilitazione).</p> <p>Azioni Sviluppate: clinica di alta specializzazione, ricerca scientifica e pubblicazione di articoli su riviste nazionali ed internazionali, formazione per operatori e figure sanitarie di associazioni e servizi per la salute mentale. Clinica psichiatrica e psicologica per la popolazione generale.</p> <p>Ricerca scientifica e pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali</p> <p>Formazione Specialistica per gli operatori</p> <p>Attività clinica di alta specializzazione</p> <p>Obiettivi del servizio: L'obiettivo finale di tutte le attività dell'ente è la produzione di risorse volte al miglioramento della salute delle persone con disabilità intellettiva e della popolazione generale, con particolare attenzione alla salute mentale dell'adulto. Per tale obiettivo la principale misura di salute è la qualità di vita, intesa come ottimizzazione individuale della relazione fra attribuzione di importanza e percezione di soddisfazione nei vari ambiti di vita con riferimento a tutto l'arco della vita.</p>	<p>RISULTATI OTTENUTI DAL PROGETTO</p> <p>Risorse utilizzate:</p> <p>Personale: 1 segretaria, 3 ricercatori + 1 borsista per la ricerca; 22 liberi professionisti per gli ambulatori e 1 volontario per la ricerca.</p> <p>Risorse finanziarie: Finanziamenti interni, parziale finanziamento pubblico e privato relativo ai programmi di ricerca e ai corsi di formazione e fondi privati per le prestazioni ambulatoriali.</p> <p>Azioni atte a migliorare la capacità di erogazione dei servizi: Acquisire piena operatività ed efficienza nella Clinica per la disabilità intellettiva (Valutazioni diagnostiche multidisciplinare e clinica specialistica).</p> <p>Azioni atte a promuovere tale attività: Promozione del Servizio e realizzazione di procedure per attuare un'efficace collaborazione con gli Ambulatori della Misericordia di Firenze. Partecipazioni a bandi di gara indetti da enti pubblici locali e nazionali e da istituti di credito per il finanziamento di progetti e attrezzature.</p> <p>Effetti dell'azione: Migliorare efficienza ed efficacia nelle azioni di clinica, ricerca e formazione. Finanziare con la clinica e la formazione il 70% delle spese per la ricerca.</p>

Tipologia Attività Esterne

(Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 20

Tipologia: Inclusione Sociale

I percorsi verso l'inclusione sociale intrapresi nell'anno hanno riguardato: uscite individuali e di gruppo, uscite dei fine settimana, gli inserimenti lavorativi con gettone di presenza presso la Misericordia, l'inserimento lavorativo per la manutenzione del verde a Villa Caruso con gettone erogato dal Comune di Lastra Signa, le attività sportive e culturali [calcetto, teatro, musei, fitness in palestra, attività motoria in piscina], i mercatini, la frequenza al maneggio per l'attività equestre.

Le uscite sono totalmente riprese. La frequenza allo Stadio è stata ripresa regolarmente con gli abbonamenti, sono e restano attive le schede per la visione delle partite in TV in entrambe le nostre Residenze. Le gite estive sono in programma da giugno in poi. Il teatro, il cinema e le visite culturali, sono state riattivate. La discoteca per ora non è ripresa. Le feste interne fino a primavera 2023 saranno svolte senza parenti perché abbiamo mantenuto la procedura delle visite programmate e delle feste con invitati esterni in spazi aperti.

Le vacanze estive, per il 2022, sono state articolate in 4 turni di undici giorni ciascuno: 2 in montagna, a Badia Prataglia, presso l'hotel La Foresta e 2 al mare ad Igea Marina presso l'hotel Villa Marina. Quest'anno i turni sono stati nuovamente misti. Il Comune di Firenze neanche quest'anno ha erogato ai disabili residenti in Firenze i voucher per le vacanze, in base all'ISEE. Per le quote di partecipazione si è fatto riferimento al regolamento interno. La Fondazione ha integrato le quote contribuendo direttamente all'impegno di budget per le vacanze. Un quinto turno di una settimana a fine agosto è stato svolto in totale collaborazione con il Centro Vittoria

Possesso di Certificazioni di Organizzazione, di Gestione, di Qualità

Il Sistema di Gestione per la Qualità in accordo alla norma UNI EN ISO 9001:2015, rappresenta per la Direzione una regola ed una convinzione per condurre e gestire la propria organizzazione per processi, mirando al miglioramento progressivo a lungo termine delle prestazioni, concentrando l'attenzione sul Cliente-Utente ma tenendo conto delle esigenze di tutte le altre parti interessate.

L'individuazione dei rischi evidenti e latenti presenti o possibili nei processi diviene momento essenziale per la stesura delle procedure e dei protocolli di lavoro nel Sistema Qualità della Fondazione che ha come fine la migliore Qualità del Servizio in termini di soddisfazione del Cliente e di costi/benefici.

La Fondazione applica ed estende anche ai processi organizzativi e gestionali del lavoro il sistema di gestione dei rischi, individuandoli, stabilendone le priorità in base agli indici calcolati e cercando di prevenirli, ridurli, se possibile eliminarli.

L'analisi dei rischi si articola tenendo quindi conto dei seguenti elementi:

- Sistema Gestione Rischio Clinico legato ai processi direttamente rivolti all'ospite (SGRC);
- Sistema di Gestione Rischio Organizzativo e Gestionale legato alle attività organizzative e di gestione dei servizi (SGROG);
- Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), Rischio Chimico (in DVR), Piano di evacuazione;
- HACCP;
- Criticità nell'impatto sul territorio (Carte dei Servizi, Protocollo sulle discriminazioni, Visite ASL, Richieste di Accesso/Liste d'attesa, Collaborazioni con i Competitors, ruolo della Fondazione in relazione agli altri Centri di Riabilitazione).

Esplicitare il Livello di Raggiungimento degli Obiettivi di Gestione Individuati, gli Eventuali Fattori Risultati Rilevanti per il Raggiungimento (o il Mancato Raggiungimento) degli Obiettivi Programmati

In merito alla valutazione con specifici indicatori qualitativi e quantitativi dei risultati conseguiti e degli eventuali scostamenti delle previsioni, mentre da un lato si rinvia all'analisi dei progetti esposti nelle pagine precedenti, dall'altro la Fondazione attraverso la certificazione di qualità EN ISO 9001:2015, ha individuato i termini e le modalità di valutazione dei servizi prestati.

Benché si ritenga che dati meramente numerici non sono mai sufficienti a descrivere un'attività che si svolge nei confronti della nostra utenza, in un'ottica di miglioramento e di "autocorrezione" continui, la Fondazione misura il raggiungimento degli obiettivi e quindi l'efficacia dei processi di lavoro attraverso gli "Indicatori di Qualità", creati per esprimere la bontà di un processo in termini numerici e per consentire, di conseguenza, la valutazione del suo andamento nel tempo. Per ciascun indicatore, sono anche stabiliti il metodo di controllo e la frequenza di rilevazione.

È alla Direzione che spetta il ruolo di controllo e supervisione delle attività, modificando, se necessario la Politica e/o gli Obiettivi stabiliti, che gestisce direttamente le tre strutture e ne conosce a fondo le realtà di lavoro, in collaborazione con il Direttore Scientifico CREA ed il CdA di Misericordia. La Direzione definisce gli Obiettivi Generali, di lungo periodo e gli obiettivi specifici, di breve periodo, necessari per la concreta attuazione della Politica. Definisce Risorse e Regole per lo svolgimento delle attività e per la gestione dei processi e quindi, strumenti di misurazione che consentano di verificare se gli Obiettivi sono stati raggiunti, se i processi svolti sono stato efficaci, se le risorse sono state adeguate.

Attraverso i questionari "soddisfazione del Cliente interno", Questionario familiari, Questionario Ospiti, questionario di soddisfazione per il cliente, vengono indagati i livelli di soddisfazione degli operatori della Fondazioni, degli ospiti e dei clienti dei nostri Ambulatori.

Tutti i dati e i suggerimenti risultanti dalle misurazioni descritte vengono raccolti e consolidati annualmente.

Sinteticamente il percorso verso il raggiungimento degli obiettivi è composto dalle seguenti fasi:

1. Fase di monitoraggio e raccolta dati

2. Fase di analisi dei dati che analizzando quanto emerso nella fase di monitoraggio, ogni 6/12 mesi (rilevamento degli indicatori) o secondo tempistiche indicate in fase di azione correttiva, modifica o conferma le strategie messe in atto.

È proprio la fase di Analisi che riveste una fondamentale importanza al fine di innescare la logica del Miglioramento continuo.

3. Fase di Riesame della Direzione quale occasione per analizzare tutti gli aspetti che riguardano le strutture: il Consiglio di Amministrazione prende visione del verbale di riesame della Direzione e stabilisce azioni correttive e/o preventive, azioni di miglioramento e nuovi o revisionati obiettivi. Le conclusioni vengono formalizzate e divengono parte essenziale del Piano di miglioramento Annuale.

Le decisioni prese a seguito del Riesame (fase 3) e riportate nel Piano di Miglioramento Annuale portano alla pianificazione di azioni definite in termini di responsabilità, tempi e risorse finalizzate al conseguimento degli obiettivi.

Elementi/Fattori che Possono Compromettere il Raggiungimento Dei Fini Istituzionali E Procedure Poste In Essere Per Prevenire Tali Situazioni

Tutti i processi in Fondazione San Sebastiano sono tali che il risultato degli stessi possa essere verificato da continuo monitoraggio. Il raggiungimento degli obiettivi clinici rappresenta la validazione dei processi in cui si articola il nostro servizio all'utenza. L'orientamento attuale è quello di identificare i rischi presenti e possibili nei processi di erogazione del Servizio, calcolarne le priorità, individuare azioni di prevenzione e gestione, misurare la loro efficacia in tempi stabiliti a fronte dell'impegno economico che eventualmente comportano.

Come già descritto, le attività svolte dai presidi sanitari e dal centro di ricerca, si compongono di una serie di processi che vengono pianificati e svolti in modo controllato. Sono tutte attività ampiamente consolidate e adeguatamente definite da linee guida/protocolli. L'iter operativo, pertanto, è notevolmente prestabilito tramite appositi e specifici protocolli in cui vengono definiti i ruoli e le responsabilità degli Operatori.

Per ogni fase di ciascun processo vengono stabiliti gli elementi in entrata cui far riferimento, le attività, le risorse, i controlli e gli strumenti necessari ad ottenere i risultati desiderati; infine vengono valutati gli elementi in uscita. L'attuazione rigorosa di tale metodologia di lavoro determina l'erogazione di servizi controllati e, pertanto, corrispondenti ai requisiti richiesti.

Tutte le azioni di miglioramento individuate a vari livelli – Audit Clinici, Riesami, Azioni Correttive, Verifiche ispettive e verifiche interne, osservazioni emerse nei briefing, M and m, incontri multidisciplinari, incontri sindacali, analisi dei rischi e delle opportunità, contribuiscono, attraverso una sintesi consistente, alla realizzazione del Piano di Miglioramento Generale annuale.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	€ 4.505.962,00	€ 4.461.218,00	€ 4.364.243,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Privati Cittadini inclusa quota cofinanzia.to	€ 624.420,00	€ 589.013,00	€ 510.443,00
Ricavi da Privati-Imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Privati-Non Profit	€ 9.984,00	€ 26.200,00	€ 19.820,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	€ 27.400,00	€ 27.748,00	€ 26.750,00
Ricavi da altri	€ 3.512,00	€ 7.391,00	€ 30.025,00
Contributi pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi privati	€ 68.570,00	€ 55.207,00	€ 54.179,00

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Totale riserve	€ 2.446.529,00	€ 1.976.922,00	€ 1.357.538,00
Utile/perdita dell'esercizio	€ 297.708,00	€ 469.607,00	€ 619.384,00
Totale Patrimonio netto	€ 2.794.237,00	€ 2.496.529,00	€ 2.026.922,00

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	€ 297.708,00	€ 469.607,00	€ 619.384,00
Eventuali ristorni a Conto Economico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	€ 409.416,00	€ 541.767,00	€ 677.484,00

Composizione Capitale Sociale:

	2022	2021	2020
Capitale sociale			
capitale versato da soci operatori lavoratori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
capitale versato da soci persone giuridiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
capitale versato da soci operatori fruitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
capitale versato da soci operatori volontari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	€ 0,00
associazioni di volontariato	€ 0,00

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	€ 5.239.848,00	€ 5.166.777,00	€ 5.005.460,00

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€ 2.826.031,00	€ 2.823.512,00	€ 2.673.573,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€ 556.162,00	€ 496.979,00	€ 481.929,00
Peso su totale valore di produzione	65,00 %	64,00 %	63,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2022:**

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestazioni di servizio	€ 2.600,00	€ 265.261,00	€ 267.861,00
Lavorazione conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rette utenti	€ 4.503.362,00	€ 396.543,00	€ 4.899.905,00
Altri ricavi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi e offerte	€ 0,00	€ 68.570,00	€ 68.570,00
Grants e progettazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 3.512,00	€ 3.512,00

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi educativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi socio-sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	€ 4.505.962,00	86,00 %
Incidenza fonti private	€ 733.886,00	14,00 %

SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI:

Nel corso dell'anno 2022 non sono state svolte iniziative di raccolta fondi.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Villa Valentina è dotata di 3 caldaie a condensazione.

Villa Alessandro è dotata di una caldaia a gasolio ed una a GPL

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: CALDAIA A CONDENSAZIONE

Smaltimento rifiuti speciali: TONER E RIFIUTI SANITARI A RISCHIO INFETTIVO

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	219669	KWH
Gas/metano: emissione CO2 annua	25744	KG
Carburante	32331	LITRI
Acqua: consumo d'acqua annuo	3630	LITRI
Rifiuti speciali prodotti	418	KG
Carta	265	RISME
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

1. attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita
2. interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

Descrizione Sintetica Delle Attività Svolte In Tale Ambito E Dell'impatto Perseguito Attraverso La Loro Realizzazione

1. La Fondazione è consapevole che la numerosità delle prestazioni richieste trova un potenziale limite nella logistica e per tal motivo, sta operando per il rinnovamento totale delle strutture come richiesto dai servizi territoriali competenti e dalle associazioni dei familiari dei disabili.
2. Si conferma l'impegno di ristrutturazione di Villa Valentina e ammodernamento di Villa Alessandro per renderle maggiormente funzionali alla loro destinazione e agevolare ulteriormente l'integrazione con il territorio.

Coinvolgimento Della Comunità

La Fondazione svolge una costante azione di sensibilizzazione e informazione verso i cittadini di Firenze e dei comuni limitrofi in stretto contatto con la Ven. Arciconfraternita della Misericordia di Firenze. E' in primo luogo agli oltre 11.000 iscritti delle diverse categorie della Ven. Arc. della Misericordia di Firenze verso i quali viene svolta la diffusione di materiale stampato relativo all'attività della Fondazione. In tutta la città di Firenze viene distribuito il trimestrale San Sebastiano che in oltre 12.000 copie espone anche tutti i dati per la scelta e la conoscenza dei servizi offerti. Inoltre viene garantita una costante informazione attraverso il sito internet della Fondazione San Sebastiano nell'ambito del più ampio sito internet della Venerabile Arc. della Misericordia di Firenze, nelle cui sedi sono installati schermi che avvisano sulle più importanti iniziative della Fondazione tutti i frequentatori. Anche il giornalino «La voce del Villaggio» è il blog «Sebastianoatuttospiano» prodotti dagli utenti con il supporto degli operatori delle residenze, sono dei modi efficaci per tenere informati amici, parenti e istituzioni.

Il Centro di Ricerca CREA ha un sito dedicato (www.crea-sansebastiano.org) e trimestralmente pubblica una propria Newsletter che raccoglie i principali aggiornamenti in ambito scientifico e la sintesi delle pubblicazioni nazionali e internazionali più rilevanti. Attualmente visitano il sito CREA più di 8000 utenti. Gli iscritti alla Newsletter sono 613.

CREA annualmente organizza un Info day aperto ad operatori e familiari durante il quale condivide i risultati delle sue attività ed i principali aggiornamenti nell'ambito della Ricerca e della Clinica.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
XI INFO DAY CREA 2022	Progetto di Vita e Qualità di Vita: quale relazione?	11 novembre 2022 ORE 9.30 Forma mista	Familiari, professionisti e operatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Tutto il materiale inserito è stato oggetto di verifica e di confronto al fine di offrire un elaborato il più esaustivo e completo possibile.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2023

Tutti i membri erano presenti.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

È stato deciso, nonostante l'impegnativa mole di lavoro, di inserire in questo primo Bilancio Sociale più materiale possibile in modo da poter partire in futuro con una solida e completa base alle spalle.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Relazione Organo Di Controllo

Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio.

Il bilancio sociale viene depositato presso il registro delle imprese e ne viene data ampia pubblicità, attraverso tutti i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei che telematici.